

# SERVIZIO DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA (SFA)

# Bariano (BG)- Piazza Paganessi, 3

# **CARTA DEI SERVIZI**

## Gennaio 2025





#### **INDICE**

- 1. Introduzione
- 2. Mission della cooperativa e rete dei servizi offerti
- 3. Unità d'offerta
- 4. Destinatari
- 5. Sedi
- 6. Apertura
- 7. Personale
- 8. Finalità e obiettivi
- 9. Aree di Intervento ed Attività
- 10. Principi e Metodologia
- 11. Modalità di accesso/ attivazione/ dimissione del servizio
- 12. Moduli di intervento e rette
- 13. Modulistica
- 14. Informazioni Utili
- 15. Riferimenti





#### 1. INTRODUZIONE

La Carta dei Servizi è il patto tra la struttura di Servizio ed i cittadini, secondo le seguenti indicazioni:

- imparzialità nell'erogazione delle prestazioni e uguaglianza del diritto all'accesso ai servizi;
- piena informazione dei cittadini utenti sui servizi offerti e le modalità di erogazione degli stessi;
- definizione di standard ed assunzione di impegni rispetto alla promozione della qualità del servizio e alla determinazione di modalità di valutazione costante della qualità stessa;
- organizzazione di modalità strutturate per la tutela dei diritti dei cittadini;
- ascolto delle opinioni e dei giudizi sulla qualità del servizio, espressi dai cittadini direttamente o
  tramite le Associazioni che li rappresentano attraverso modalità e strumenti di partecipazione e
  coinvolgimento.

Lo scopo principale della Carta dei Servizi è quindi quello di presentare il modo in cui è organizzato il servizio, i moduli previsti, gli interventi offerti, gli orari di apertura, le modalità di accesso, le prestazioni erogate, l'ammontare delle rette in relazione ai differenti moduli

Nello specifico la Carta dei Servizi ha le seguenti finalità:

- fornire ai cittadini informazioni chiare sui loro diritti;
- informare sulle procedure per accedere ai servizi;
- indicare le modalità di erogazione delle prestazioni;
- assicurare la tutela degli utenti e individuare gli obiettivi del Servizio.

Il Servizio rende pubblica la propria Carta dei Servizi dalla quale sarà possibile conoscere:

- l'ente che gestisce il Servizio;
- l'organizzazione del Servizio;
- le sue modalità di funzionamento;
- i servizi forniti;
- le modalità di rilevazione della soddisfazione dell'utente;
- la partecipazione dell'utente e della sua famiglia al miglioramento continuo del Servizio;
- le modalità di reclamo.





#### 2. MISSION DELLA COOPERATIVA e RETE DEI SERVIZI OFFERTI

Nata nel 1984 a Bariano da un gruppo di volontari, Acli Servizi è una Cooperativa Sociale senza scopo di lucro la cui finalità, ai sensi dell'art.1 della legge 381/91, è quella di "perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini".

Acli Servizi ha attraversato le evoluzioni sociali ed economiche di questi 35 anni mantenendo costantemente come orizzonte del proprio pensare e agire la solidarietà, la centralità della persona, lo sviluppo delle comunità locali.

Questa lunga esperienza e la coerenza della nostra storia ci hanno portati oggi ad essere un punto di riferimento nella bassa Bergamasca per persone e famiglie in situazioni di fragilità, oltre che un importante partner per enti e istituzioni locali.

La costante ricerca di soluzioni innovative ai problemi vecchi e nuovi delle persone e delle comunità è la rotta maestra della nostra azione sociale e imprenditoriale.

Acli Servizi è una cooperativa sociale mista, secondo le indicazioni della normativa sulla Disciplina delle cooperative sociali.

Nel nostro essere cooperativa sociale di Tipo A, gestiamo servizi alla persona lungo due direttrici strategiche:

- Educare. Progettare e gestire interventi a favore dell'infanzia e delle famiglie, dei minori con disabilità, di adolescenti e giovani in situazioni di fragilità.
- Curare. Progettare e gestire servizi domiciliari, diurni e residenziali per le persone disabili e le loro famiglie e per la popolazione anziana.

Nel nostro essere cooperativa sociale di Tipo B, svolgiamo attività varie, dall'assemblaggio alla gestione di servizi di portierato per aziende, con un obiettivo strategico:

• Lavorare. Ovvero creare concrete opportunità di inserimento lavorativo e sociale per persone svantaggiate nell'accesso al mondo del lavoro.

Nella filiera di servizi legati alla disabilità e fragilità sul territorio ci sono:

- Servizio di Assistenza Educativa Scolastica in accreditamento con Asc Solidalia e Risorsa Sociale; Assistenza alla Comunicazione in accreditamento con ATS Bergamo.
- ❖ Progetto territoriale Disabili (P.T.D.) a Bariano in accreditamento con Asc Solidalia.
- ❖ Centro Diurno Disabili la Gabbianella Caravaggio.
- ❖ Di luogo in luogo in accreditamento con Risorsa Sociale
- "Casa Agenha" appartamento palestra per il Dopo di Noi/Durante Noi.





❖ Area B - servizi di inserimento lavorativo e tirocini in ambiente protetto nei settori: assemblaggio e confezionamenti, pulizie civili, trasporti, gestione portinerie/centralino. La cooperativa dispone di personale con esperienza pluriennale nella gestione dei servizi succitati.

#### 3. UNITA' D'OFFERTA

Il Servizio di Formazione all'Autonomia per le persone disabili (SFA) è un servizio che fa parte della "Rete d'offerta diurna sociale per persone disabili" della Regione Lombardia.

La normativa di riferimento è la Delibera di Giunta Regionale n° 7433 del 18/06/2008, che ha definito i requisiti minimi per il funzionamento di questa unità d'offerta.

Rivolto a persone che non necessitano di servizi ad alta protezione, offre interventi di supporto e sviluppo di abilità utili a creare consapevolezza, autodeterminazione, autostima e maggiori autonomie per il proprio futuro, nell'ambito del contesto familiare, sociale, professionale.

È caratterizzato dall'offerta di percorsi socio educativi e socio formativi individualizzati, ben determinati temporalmente e condivisi con la persona disabile e la sua famiglia oltre che con il servizio sociale di riferimento (comunale o dell'Azienda Consortile/Ambito di riferimento).

#### 4. DESTINATARI

I destinatari del servizio sono:

- persone di età compresa tra i 16 e i 35 anni;
- persone con esiti da trauma o da patologie invalidanti che, dimessi dal sistema sanitario o socio sanitario necessitino, per una loro inclusione sociale, di un percorso di acquisizione di ulteriori abilità sociali.

Non possono accedere al servizio SFA persone con prevalenza di patologie psichiatriche o insituazione di dipendenza da sostanze.

Per le sue peculiarità, obiettivi ed attività in esso svolte, il servizio SFA non risulta essere adatto a persone che non siano in possesso e non siano in grado di raggiungere i seguenti requisiti minimi:

- capacità di relazione e comunicazione minimamente significativa col gruppo;
- autonomie minime quali controllo sfinterico, alimentazione e mobilità autonoma;
- certificazione di invalidità di grado medio e non attestante l'inabilità lavorativa

In previsione di un inserimento, la cooperativa collabora nella realizzazione di progetti ponte dalle scuole di provenienza, definendo tempi e attività propedeutici ad un ingresso graduale all'interno del servizio, in particolare per gli utenti con età compresa tra i 16 e i 18 anni.



Cod. SDI: M5UXCR1



Il Servizio di Formazione all'Autonomia (S.F.A.) accoglie persone su segnalazione dei servizi sociali territoriali, ed ha come bacino di riferimento primario i comuni dell'Ambito 13 di Treviglio e dell'Ambito 14 di Romano di Lombardia.

Il servizio è accreditato presso l'Azienda Speciale Consortile Solidalia di Romano di Lombardia.

#### 5. SEDI

La cooperativa dispone di due diversi luoghi adibiti ai laboratori ed alle attività interne previste dal servizio SFA:

- L'Atelier "Officina Creativa", presso la sede della cooperativa, a Bariano in Piazza Paganessi n°
  3. Si tratta di un ambiente composto da angolo cucina, sala da pranzo, angolo relax per sperimentare le autonomie domestiche; uno spazio con postazioni pc e per laboratori creativi.
- Lo spazio "L'Alveare", un immobile artigianale di circa 250 m² sito nella zona industriale di Bariano, in via Veneto 6, all'interno del quale vengono svolte le attività socio-occupazionali gestite dalla cooperativa (assemblaggi e confezionamenti per aziende per conto terzi), i laboratori pratici come il riciclo del legno ed è disponibile una postazione pc.

Accanto ai luoghi fisici sopra citati, lo SFA utilizza molteplici luoghi del territorio, pubblici (es. biblioteche, palestre, etc...) e privati (es. aziende e commercianti), in cui sperimentare la dimensione occupazionale- lavorativa.

6. APERTURA

Gli orari di apertura del servizio sono i seguenti:

Da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.00.

La frequenza dei destinatari è flessibile in base alla programmazione individualizzata e di gruppo.

Si prevedono orari di apertura diversi (serali o nei fine settimana), legati alla partecipazione ad eventi particolari.

Il servizio è aperto 235 giorni all'anno, per un totale di 47 settimane. Il calendario dei periodi di chiusura viene stabilito di anno in anno.





#### 7. PERSONALE

Nel servizio S.F.A. sono presenti le seguenti figure professionali:

- 1. Coordinatore pedagogico del Servizio, in possesso di laurea in ambito educativo e con esperienza educativa pluriennale;
- 2. Operatore socio-educativo (Educatore professionale, educatore con esperienza pluriennale; assistente educatore)
- 3. Figure volontarie.

#### 8. FINALITÀ e OBIETTIVI

La finalità del servizio è quella di favorire l'inclusione sociale della persona potenziando o sviluppando le sue autonomie personali. Il servizio contribuisce e mira all'acquisizione di prerequisiti di autonomia utili all'inserimento professionale che dovrà avvenire in accordo con i servizi deputati all'inserimento lavorativo.

Gli obiettivi generali dello SFA sono:

#### per gli utenti

- sviluppare e consolidare una consapevolezza del proprio status di "adulto e lavoratore" favorendo l'acquisizione dei prerequisiti utili allo sviluppo di un percorso di inserimento/ reinserimento lavorativo;
- sostenere la persona disabile nello sviluppare una propria autonomia dall'ambiente familiare, fornendo strumenti che incrementino sia il benessere generale (tempo libero) che l'apprendimento di abilità specifiche a livello domestico;
- accompagnare le persone all'acquisizione di competenze relazionali, comunicative e sociali in un'evoluzione che mira all'adultità del singolo.

#### per le famiglie

 realizzare interventi contrattati e partecipati, in quanto parte attiva nell'attuazione di un progetto d'autonomia dei propri figli, sviluppando relazioni di fiducia attraverso gli operatori.

per il territorio





- coinvolgere nella co-costruzione di percorsi che garantiscano la presa in carico dei soggetti in termini di **Progetto di vita,** garantendo connessioni sia con la scuola, sia con progetti legati al "dopo di noi";
- promuovere la cultura della diversità per valorizzare la persona disabile come risorsa all'interno della sua comunità di vita

#### 9. AREE DI INTERVENTO e ATTIVITA'

All'interno di ogni modulo, in base all'orario che si andrà a costruire indicato nel P.I., è previsto lo svolgimento di attività riferibili a specifiche aree di intervento:

#### > AUTONOMIE

- autonomie legate alla quotidianità: utilizzo mezzi di trasporto, igiene e cura di sé, abilità domestiche....
- affettivo- relazionale: capacità di rielaborazione, espressione di sé, competenze sociali attraverso colloqui individuali e di gruppo;
- cognitiva: capacità di comprensione, rielaborazione, astrazioni (lavori al pc, simulazioni...)
- linguistico- comunicativa: capacità di espressione verbale e non, di comprensione, adeguatezza del registro linguistico... (lavoro nella quotidianità).
- operatività pratica: capacità pratico- manuali; rispetto tempi/ritmi/turni di lavoro... (laboratorio ergoterapico, del legno ecc...)

Trasversalmente si lavora nell'ambito tempo libero, di creatività ed espressività, motoria, ricreativo.

#### > OCCUPAZIONALE

La cooperativa rivolge una attenzione particolare allo sviluppo dell'ambito occupazionale, proponendo due tipologie di attività, alcune più formative e volte all'acquisizione dei prerequisiti (formazione-lavoro), altre più direttamente riconducibili ad una esperienza di lavoro vera e propria, attraversando la gradualità di ambienti protetti per poi aprirsi al territorio (inserimenti semi- lavorativi). Vengono quindi proposte attività in contesti protetti (presso l'Alveare: assemblaggio, piegatura...) ed esterni (tirocini in azienda), con accompagnamento e supervisione.





#### 10. PRINCIPI E METODOLOGIA

L'ascolto, l'orientamento, l'accompagnamento, la promozione di sé sono alla base dell'intervento educativo.

La prima fase prevede la verifica dei pre-requisiti e delle potenzialità legate alla dimensione socio- occupazionale/lavorativa.

Verificati i prerequisiti si passa alla progettazione della attività specifiche, con sperimentazione sul territorio o in ambiente protetto e graduale affiancamento fino all'ideale raggiungimento dell'autonomia.

- Le azioni previste a tal fine possono essere:
- -verifica dei prerequisiti
- -svolgimento di attività mirate all'acquisizione di una mentalità lavorativa (IO-LAVORATORE)
- -attivazione di una rete di sostegno sul territorio
- -sperimentazioni in ambiente lavorativo protetto
- -inserimenti in aziende convenzionate

#### La rete territoriale

I Nuclei o Equipe Inserimenti Lavorativi (NI, EIL...), i comuni, le associazioni, le cooperative e le aziende del territorio, sono gli attori principali, insieme al lavoratore e alla sua famiglia, ai quali si chiede collaborazione al fine di favorire un inserimento ed un sostegno il più possibile coerenti con i bisogni espressi e le reali possibilità e opportunità che si vogliono creare.

- La cooperativa si avvale in questo della:
- collaborazione con le cooperative afferenti al consorzio Ribes;
- collaborazione sportello mestieri di Treviglio;
- collaborazione con patronato Acli;
- personale con esperienza pluriennale di inserimenti lavorativi attraverso i tavoli L13 degli ambiti di Romano e Treviglio in collaborazione con Mestieri e l'Azienda Bergamasca Formazione;
- area lavoro interna alla cooperativa (ex coop Le Api) con attività produttive in ambiente protetto:
- possibilità di attivare collaborazioni con attività commerciali e non che hanno aderito attraverso dichiarazione di intenti al progetto (biblioteche, oratori, supermercati, ecc...)
  - Strumenti

Schede di osservazione e monitoraggio (vd allegata scheda di monitoraggio socio-occupazionale-all.to 2)

Colloqui individuali

Simulazioni con materiali predisposti (compilazione fogli presenza, redazione del cv, ecc)

Le attività e le proposte educative nonché la strutturazione oraria sono organizzate in modo da rispondere alle esigenze di ogni singolo ragazzo ed in relazione anche alle esigenze familiari. Ciascuna





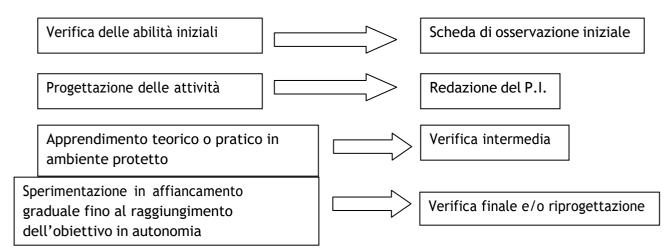
proposta viene diversificata a seconda del progetto individualizzato, per età, per interesse e per libera aggregazione, compatibilmente con il rapporto educativo previsto dal servizio. Flessibilità e propositività sono principi alla base della programmazione delle attività condivisa con l'equipe ogni anno, per promuovere la massima integrazione in autonomia.

#### **METODOLOGIA**

Il servizio SFA si basa su percorsi modulari, individualizzati e a termine.

La raccolta di informazioni sull'utente, la sua conoscenza iniziale e il coinvolgimento attivo della famiglia sono fasi cruciali per definire in maniera precisa il modulo da attivare, le risorse disponibili, e gli obiettivi che si vogliono raggiungere e periodicamente verificare. Il tutto calato il più possibile nell'ambiente di riferimento della persona, con il coinvolgimento di risorse strutturali e strumentali presenti sul territorio e nel suo ambiente di vita che a lungo termine auspica ad una autonomia altrimenti non sempre sostenibile.

La **metodologia** applicata all'interno delle varie aree (di seguito descritte) prevede in linea generale i seguenti passaggi e strumenti applicati:



La relazione educativa si declina come relazione di aiuto, per facilitare la crescita e la maturità della persona capace di autodeterminazione e di autorealizzazione.

La dimensione del gruppo, inteso anche come spazio e momento di confronto, scambio e condivisione, è un altro presupposto fondamentale per il raggiungimento di obiettivi orientati allo sviluppo di abilità relazionali, sociali, comunicative e a far assumere, gradualmente, alla persona, un ruolo sempre più adulto ed autonomo, secondo le proprie potenzialità.

Propedeutica in quest'ottica, è la possibilità di sperimentare attività in contesti interni, protetti, ed altri esterni, territoriali.





Fanno parte degli strumenti metodologici:

- Progetto Educativo Individualizzato: strumento utile per identificare gli obiettivi individuali, le metodologie e le strategie educative attuabili per il perseguimento degli stessi. Sono previsti momenti in itinere di verifica e una valutazione generale al termine dell'annualità, viene redatta una verifica per valutare il raggiungimento degli obiettivi e l'adeguatezza delle metodologie educative attuate. (all.to 1)
- Lavoro di rete: confronto periodico, al fine di monitorare il PEI, con l'Unità Operativa Disabili, i referenti dell'Amministrazione Comunale, gli specialisti che hanno in carico la persona nonché con gli altri Servizi Educativi e Associazioni presenti sul Territorio, rinforzando i rapporti di collaborazione già esistenti e cercandone di nuovi all'interno della Comunità di riferimento.
- Lavoro sul/ col Territorio: Il servizio favorisce le collaborazioni sul territorio, con le amministrazioni comunali, con realtà associative, con altri servizi per persone con fragilità e con soggetti privati.
   Vengono condivise progettualità con altri servizi della Cooperativa, in particolare con il Progetto Territoriale Disabili.

Formulazione di apposite convenzioni con le diverse agenzie, per avviare attività di gruppo o individuali. L'azione preliminare consiste nell'individuare i possibili partner, valutate le diverse proposte, si formula un progetto con la definizione di contenuti, modalità e tempi dell'attività.

#### 11. MODALITÀ DI ACCESSO/ ATTIVAZIONE/ DIMISSIONE DEL SERVIZIO

L'ammissione al servizio può avvenire secondo due modalità.

- 1- tramite segnalazione da parte dell'ente inviante ASC Solidalia presso cui la cooperativa è accreditata.
- I Servizi Sociali comunali e il Nucleo Inserimenti Lavorativi dell'ASC Solidalia effettuano una prima valutazione del bisogno dell'utente e la sua idoneità al servizio. Una volta che il comune autorizza l'avvio del servizio (con impegno di spesa) la famiglia può scegliere la cooperativa Acli Servizi tra i soggetti accreditati all'erogazione.
- 2- tramite invio diretto da altri comuni o ambiti territoriali o accesso diretto della famiglia.

Effettuata la scelta e formalizzata la presa in carico, il coordinatore del servizio raccoglie i dati necessari ad una prima conoscenza dell'utente (scheda anamnestica, relazioni da servizi precedenti, documenti relativi all'invalidità e altro).

In accordo con la famiglia e le istituzioni coinvolte, vengono definiti tempi e modalità di erogazione, che possono prevedere un **periodo di osservazione** (della durata massima di un mese) propedeutico alla migliore definizione del Progetto Individualizzato.

Viene quindi redatto il Progetto Individualizzato (P.I vd scheda) in cui sono definiti nel dettaglio:



Cod. SDI: M5UXCR1



- dati anamnestici di base
- modulo di inserimento
- aree di osservazione/intervento
- obiettivi
- attività
- tempi/orari
- strumenti e tempi di verifica
- valutazione finale a fine anno

Sono previste verifiche in supervisione con il servizio pubblico inviante e, se richieste, ulteriori verifiche periodiche da concordare direttamente con l'equipe.

#### La dimissione dal servizio può avvenire:

- al termine della frequenza dei moduli prevista dal Progetto Individualizzato
- su esplicita richiesta pervenuta da parte dell'utente o del tutore, o della famiglia o del legale rappresentante, o del servizio inviante o dell'ente gestore ASC Solidalia, con la richiesta di compilazione di un apposito modulo indicante i motivi della stessa
- su proposta motivata dell'equipe del servizio SFA (per incompatibilità con finalità e obiettivi del servizio o non rispetto di accordi previsti nel Progetto Individualizzato)
- in seguito a valutazioni congiunte da parte degli attori coinvolti (servizio, utente, famiglia, ente gestore)

#### 12.MODULI DI INTERVENTO E RETTE

Il servizio prevede l'attivazione di tre moduli di intervento, accessibili in base all'esito della verifica dei prerequisiti di ciascun utente:

#### 1. modulo formativo

della durata massima di 3 anni, all'interno del quale vengono realizzati gli interventi e le attività necessari al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Progetto Individualizzato;

#### 2. modulo di consolidamento

della durata massima di 2 anni, riservato a coloro che non hanno pienamente raggiunto gli obiettivi previsti dal Progetto Individualizzato durante il modulo formativo.

Esso mira alla graduale diminuzione dell'intervento SFA fino alla dimissione dal servizio.

Ciò può avvenire o grazie al raggiungimento degli obiettivi previsti o in caso contrario, con la necessità di attivare servizi di maggiore protezione sociale o socio-sanitaria. (vd la rete dei servizi gestiti dalla cooperativa)

3. modulo di monitoraggio





#### facoltativo e rivolto:

- a coloro che, terminati i moduli precedenti, necessitino di un distacco graduale dal servizio

#### oppure

- a coloro che, pur non avendo frequentato alcun modulo necessitino, su richiesta di un ente inviante, di un intervento di sostegno e monitoraggio relativo ad una situazione di vita o lavorativa specifica

Il servizio è articolato su 5 giorni settimanali da lunedì a venerdì con **orario standard di apertura diurna dalle 9.00 alle 17.00** per 235 giorni all'anno (il calendario con le chiusure annuali previste viene condiviso con gli utenti e le famiglie ad inizio anno).

Giorni e orari di apertura sono da considerarsi indicativi in quanto il servizio garantisce la massima **flessibilità** sull'organizzazione delle attività in accordo con la progettualità definita nel P.I.

Tale impostazione è da sempre caratteristica distintiva dei servizi diurni gestiti dalla cooperativa Acli Servizi, orientati alla massima elasticità nell'accogliere le richieste di utenti e famiglie.

La capacità ricettiva non viene identificata con un numero di posti, ma si basa su progetti individualizzati e sul numero massimo di progetti contemporaneamente attivi. La capacità progettuale massima è definita in 35 progetti contemporaneamente attivi (esclusi dal conteggio i moduli di monitoraggio)

**Il rapporto educativo** previsto in ottemperanza della normativa vigente è di 1 operatore ogni 7 progetti attivi.

**LE RETTE** si orientano su diverse possibili proposte orarie:

#### **Moduli Formazione**

Modulo	Costo mensile	Servizi inclusi	Servizi
			accessori a
			pagamento
	576,45€ (IVA	-la presa in carico dell'utente attraverso le procedure	-Pranzo
20h	•	previste dal P.I	- trasporto casa/
	compresa)	-lo svolgimento di tutte le attività previste all'interno del PI	sede attività





		- il trasporto durante le attività	
		-il materiale di consumo utilizzato nei laboratori	
		-la presa in carico dell'utente attraverso le procedure	- Pranzo
432,63€ (IVA	previste dal P.I	- trasporto casa/	
	-lo svolgimento di tutte le attività previste all'interno del PI	sede attività	
	compresa)	- il trasporto durante le attività	
		-il materiale di consumo utilizzato nei laboratori	

#### Modulo consolidamento

Il modulo consolidamento prevede gli stessi moduli orari del modulo precedente, con una riduzione dei costi che verrà definita in base agli obiettivi di autonomia raggiunti e alla possibilità che l'utente frequenti con meno affiancamento educativo le strutture messe a disposizione dalla coop.

Composizione settimanale (da lunedì a venerdì) possibile in base alle varie combinazioni

Attività mattino	2/3 ore
Pranzo	1h
Attività pomeriggio	2/3 ore

La scelta della tipologia oraria di inserimento viene definita in base agli obiettivi concordati con il servizio sociale di riferimento, utente e famiglia e dettagliati nel Progetto Individualizzato.

Sono **esclusi dalla retta**, e perciò a carico dell'utente o dei famigliari:

- eventuali soggiorni estivi o invernali
- -eventuali costi relativi alle attività nel tempo libero (ingressi spettacoli, uscite serali, corsi specifici.)
- il trasporto da e per l'abitazione (da valutare se attivabile a pagamento, su richiesta)



Cod. SDI: M5UXCR1



- pasto (da valutare se attivabile a pagamento su richiesta attraverso catering, mensa, bar convenzionati)

Per assenze non viene praticata alcuna diminuzione sulla retta dovuta (mantenimento del posto).

Il costo mensile può essere ripartito tra quota a carico della famiglia, compartecipazione del comune di residenza e/o voucher erogati dall'ambito di appartenenza. (es. Solidalia per l'ambito di Romano di Lombardia).

#### 13. MODULISTICA

Vengono utilizzati diversi strumenti sia per le famiglie, sia per gli operatori.

#### Comunicazione e soddisfazione Utenti/famiglie

- √ viene somministrato annualmente un questionario di rilevazione del grado di soddisfazione rispetto
  al servizio (Allegato A)
- √ a disposizione modulo per reclami

#### **Comunicazione e soddisfazione Operatori**

- ✓ equipe bisettimanale con modalità di partecipazione attiva degli operatori;
- √ viene assicurata la reperibilità del coordinatore operativo negli orari di servizio;
- √ viene somministrato annualmente un questionario di rilevazione del grado di soddisfazione degli operatori. (Allegato B)

#### Altri strumenti

Per il monitoraggio di obiettivi specifici legati all'attività ergoterapica, è prevista una scheda specifica somministrata ogni 6 mesi ed allegata al fascicolo dell'utente. (Allegato 1).

Relazione annuale sul servizio con rilancio progettuale.





#### 14. INFORMAZIONI UTILI

#### Somministrazione farmaci

Per l'auto-somministrazione dei farmaci, con sorveglianza del personale, durante l'orario di frequenza, è necessario la prescrizione scritta del medico, indicante la tipologia dei farmaci da somministrare, la posologia e l'orario. La famiglia dovrà, inoltre, firmare un apposito modulo di autorizzazione.

#### **Assicurazione**

Tutti gli utenti ed il personale della cooperativa godono di copertura assicurativa con Polizza di responsabilità Civile per danni verso terzi

#### Sicurezza sul lavoro

La cooperativa applica in tutte le sue parti il Dlgs.81/08;

Tutti gli ambienti risultano a norma per quanto riguarda le normative antincendio e piano di evacuazione;

Dispone di personale specializzato, addetto al primo soccorso, addetto antincendio, Rspp

#### Rispetto della Privacy e gestione dei dati

L'accesso ai dati sensibili avviene nel pieno rispetto della normativa vigente che tutela il diritto alla privacy.

15. RIFERIMENTI

Coordinatrice educativa Ramona Giulia Cucchi

335/5885356

Piazza Paganessi, 3- 24050 Bariano (BG) Fax 0363.959462 Telefono 0363.957411

E-Mail: segreteria@coopacliservizi.it

Sito: www.coopacliservizi.it

Acli Servizi Coop Sociale a r.l.



## Servizio di Formazione all'Autonomia

#### Strumento di rilevazione del grado di soddisfazione delle Persone iscritte/ Famiglie

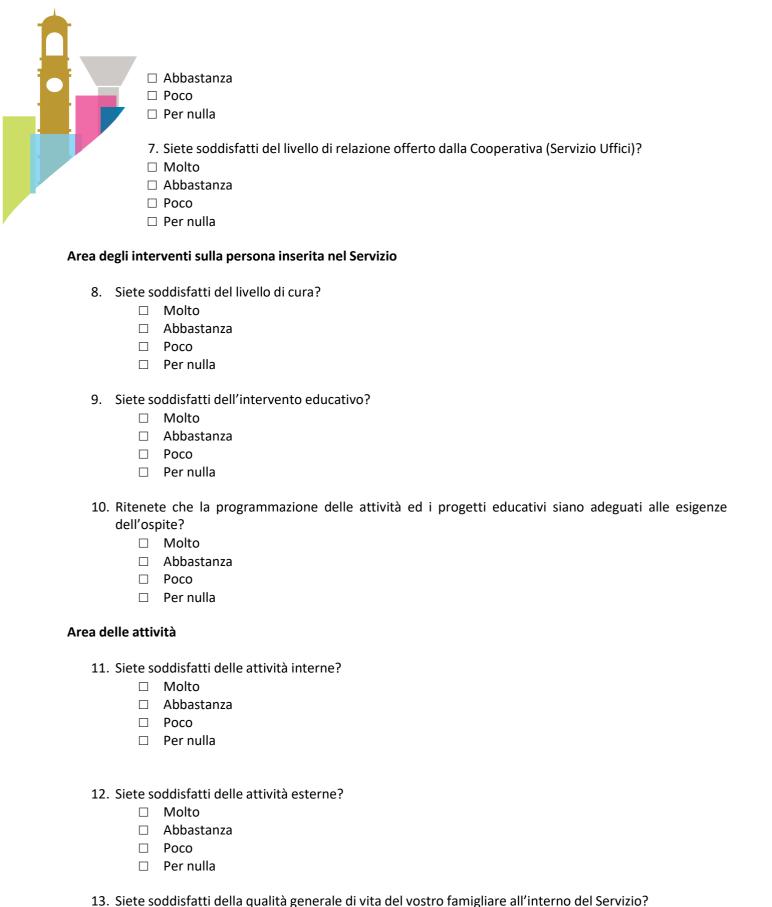
Lo strumento che qui si riporta indica una serie di parametri che misurano il grado di soddisfazione della famiglia, dell'amministratore di sostegno del destinatario che frequenta il Servizio di Formazione all'Autonomia della Cooperativa Sociale Acli Servizi. Esso costituisce uno strumento per migliorare il servizio verificando anche le diverse necessità degli utenti.

La preghiamo di compilare il seguente questionario con la massima sincerità. Le risposte che lei ci fornirà verranno utilizzate con la finalità di poter migliorare la qualità del nostro servizio. Per la compilazione del questionario le chiediamo di barrare con una X la casella che si avvicina di più alla sua opinione personale.

#### Area della qualità dei servizi offerti

1.	Siete soddisfatti dell'organizzazione generale del Servizio?
	□ Molto
	□ Abbastanza
	□ Poco
	□ Per nulla
_	
2.	Siete soddisfatti dell'accoglienza del Servizio (pulizie, ordine)?
	□ Molto
	□ Abbastanza
	□ Poco
	□ Per nulla
3.	Siete soddisfatti del servizio trasporto?
	□ Molto
	□ Abbastanza
	□ Росо
	□ Per nulla
4.	Ritenete che il calendario delle aperture annuali del Servizio sia adeguato alle esigenze dell'ospite?
	□ Molto
	□ Abbastanza
	□ Росо
	□ Per nulla
Araa d	ella comunicazione
Alea u	ena comunicazione
5.	Siete soddisfatti del livello di comunicazione con il coordinatore?
	□ Molto
	□ Abbastanza
	□ Росо
	□ Per nulla
6	Siete soddisfatti della possibilità di comunicare col personale?
0.	☐ Molto
<b>†</b>	Anti Compini Cooperative Coninto and







☐ Molto☐ Abbastanza☐ Poco☐ Per nulla



14. Quali suggerimenti proponete per migliorare la qualità dell'offerta proposta dal Servizio?



# Servizio di Formazione all'Autonomia

#### Questionario per la verifica del grado di soddisfazione degli OPERATORI

Condizioni lavorative generali						
1 - Come valuti il tuo	orario di lavor	ο?				
per niente soddisfacente	1	2	3	4	5	Completamente soddisfacente
2 - Ritieni la tua retrib	uzione econoi	mica adegua	ta?			
per niente	1	2	3	4	5	completamente
3 - Come valuti la qua	lità del servizio	o mensa (pei	r i servizi che	la prevedono) i	?	
per niente soddisfacente	1	2	3	4	5	Completamente soddisfacente
4 - Ritieni adeguato il	luogo in cui la	vori da un pı	unto di vista			
-strutturale						
per niente	1	2	3	4	5	Completamente
						_
-igienico						
per niente	1	2	3	4	5	Completamente
-climatico						
per niente	1	2	3	4	5	Completamente
5 - Ritieni che il Serviz	io risponda in	maniera per	sonalizzata a	lle esigenze de	gli utenti e	delle famiglie?
per niente	1	2	3	4	5	completamente
		. 2				
6 - Come valuti il serv	ızıo da te erog	ato?	Т	<u> </u>		٦. ،
per niente	1	2	3	4	5	Completamente adeguato
		<b>Servizi Cooper</b> a Paganessi, 3	ativa Sociale a.	000.1150.	e P.IVA 015708	



24050 Bariano (BG) Tel. 0363 957411 Fax 0363 959462

Albo Cooperative n. A121560 segreteria@coopacliservizi.it Cod. SDI: M5UXCR1



#### Relazione con gli utenti

- Come valuti la tua relazione con gli utenti?

per niente soddisfacente	1	2	3	4	5	Completamente soddisfacente			
8 - Come valuti i tuoi interventi nei confronti degli utenti?									
per niente efficaci	1	2	3	4	5	Completamente efficaci			
9 - Riscontri delle diff	icoltà nella rel	azione con gl	li utenti?						
• Sempre,	con tutti gli os	piti							
• Spesso, c	on la maggior	parte degli o	spiti						
• Qualche	volta, solo con	alcuni ospiti							
• Mai									
Cosa miglioreresti pe	Cosa miglioreresti per rendere ancora più efficace il servizio:								
-									
-									
		Relaz	zione con le f	amiglie					
10 - Come valuti le tu	e relazioni cor	n i famigliari o	degli utenti?						
per niente soddisfacente	1	2	3	4	5	Completamente soddisfacente			
11 - Ritieni che le fam	iglie siano sod	ldisfatte delle	e tue prestazi	ioni?					
per niente	1	2	3	4	5	Completamente			
						=			





		Relazioni tra	diverse figur	e professiona	li	
.2 - Come valuti i proc	essi di comu					
per niente efficaci	1	2	3	4	5	Completamente efficaci
4 - Come valuti l'attu:  per niente	ale suddivisio	one del carico 2	di lavoro tra	le diverse figu 4	ure profess	sionali?  Completamente
14 - Come valuti l'attu	ale suddivisio	one del carico	di lavoro tra	le diverse figu	ure profess	sionali?
permente		2	3	<del>-</del>	<u> </u>	completamente
5 - Come valuti il grad del personal		izione con le f	igure di coord	dinamento del	l servizio (c	oordinatore, respons
per niente soddisfacente	1	2	3	4	5	Completamente soddisfacente
ROPOSTE E/O ANNO	TAZIONI					







All.to 1

#### SERVIZIO FORMAZIONE AUTONOMIA

# Progetto Individualizzato

in favore di

### Modulo (indicare Formazione, Consolidamento o Monitoraggio)

INDICE	
Premessa	
1- Verifica Progetto Individualizzato (anno)	
2- Osservazioni:	
area autonomia	
area affettivo relazionale	
area cognitiva	
area linguistico-comunicativa	
area operatività pratica	
3-Obiettivi e attività (anno)	
4. Obiettivi	
5. Attività	
4- Orario settimanale	
5- Tempi e strumenti di Verifica	
-colloqui individuali periodici	
-verifiche con Uod	
-schede di monitoraggio attività socio-occupazionale (ogni 4 mesi)	
	Operatore di riferiment



Tel. 0363 957411



Compilatore\_

## All.to 2

#### SERVIZIO FORMAZIONE AUTONOMIA

#### SCHEDA MONITORAGGIO ATTIVITÀ SOCIO-OCCUPAZIONALE DI

Periodo				
Data				
Capacità di relazione	Socievole	Abbastanza socievole	Qualche contatto	Nessun contatto
Con i colleghi				
Con l'operatore/tutor				
Capacità di richiedere	Frequenti	Qualche contatto	Sporadici	Nessun contatto
informazioni				
		T	T	<b>I</b>
Cura personale	Ben curato	Sufficiente	A volte insufficiente	Insufficiente
om a possinario				
	T -			1
Presenza	Sempre presente	Assente con preavviso	Assente senza preavviso	Assente ingiustificato
Puntualità	Sempre puntuale	Talvolta in ritardo	Spesso in ritardo	Costantemente in ritardo
Tuncuarita				
	Regolare	Quasi regolare	A volte irregolare	Irregolare
Costanza nel lavoro	Regolare	Quasi regulare	A votte irregotare	megotare
Ordine nel posto di lavoro	Buono	Appena sufficiente	Insufficiente	Assente
ordine her posto di tavoro				
			T	T
Organizzazione del lavoro	Buono	Appena sufficiente	Insufficiente	Assente
J				
Impegno e responsabilità	Attivo	Abbastanza attivo	Poco attivo	Passivo
Adattamento	Nessuna difficoltà	Qualche attività	Molte difficoltà	Nessuna capacità
Adactamento				





Uso di mezzi meccanici	Corretto e autonoma	Corretto ma a volte guidato	Totalmente guidato	Non in grado
Rispetto delle regole	Gestione consapevole	Accettazione passiva	Alternanza trasgressione e rispetto	Non percepisce le regole
	Sempre	Abbastanza	Qualche volta	Mai
Riconosce e rispetta il ruolo dei colleghi	эетрге	Annastaliza	Qualcile Volta	mai
Riconosce e rispetta il ruolo dei superiori				
Riconosce e rispetta le regole di sicurezza				

